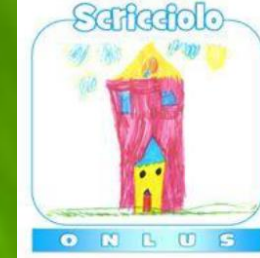




GREEN T.I.N.

Per una terapia intensiva neonatale con meno plastica



Scolz S.[^], Risso F.M.*^{*}, Perossa R.[§], Petretic E.[§]

[^] Area T.I.N. e Nido, S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie * S.C. Neonatologia § Direzione Sanitaria

INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO

Con l'espressione "Green Public Procurement" (GPP) ci si riferisce a quello strumento di politica ambientale che intende favorire il sistema di acquisti, di prodotti e servizi "verdi" della P.A.

Sulla base dei principi ispiratori del GPP, ed in particolare l'obiettivo relativo alla riduzione dei rifiuti prodotti, l'IRCCS Burlo Garofolo ha deciso di intraprendere un percorso virtuoso, relativamente alla riduzione dell'utilizzo di materiale monouso in plastica nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale.

OBIETTIVI

- Ridurre l'utilizzo di materiale monouso in plastica
- Ridurre l'impatto ambientale
- Ridurre la spesa per l'acquisto di materiale monouso

DESCRIZIONE

Le fasi del percorso, avvenuto nel 2019, sono state le seguenti:

- 1) valutazione economica e dell'impatto ambientale relativamente all'utilizzo di biberon monouso in Terapia Intensiva Neonatale
- 2) Valutazione della normativa vigente
- 3) Acquisizione dei pareri tecnici (del S.P.P.A e Ufficio Tecnico) per l'installazione e l'utilizzo in sicurezza della lavabicchieri
- 4) Valutazione del fabbisogno di biberon ed accessori
- 5) Acquisizione dei preventivi di spesa per l'acquisto del materiale
- 6) Ricerca di un finanziamento
- 7) Acquisizione del materiale

RISULTATI

- 1) La Terapia Intensiva Neonatale (TIN) spendeva annualmente, per l'acquisto di biberon monouso e tettarelle, circa 12.000 Euro. Sotto il profilo dell'impatto ambientale il materiale monouso corrispondeva, in termini di peso, a circa una tonnellata.
- 2) La riduzione dei rifiuti prodotti, è uno degli obiettivi previsti dal documento di riferimento europeo sulle politiche ambientali. L'utilizzo di biberon in vetro è contemplato dalle linee guida per la gestione delle banche del latte. Il rischio di rottura dei biberon in vetro è stato ridotto dall'acquisto di idonee protezioni per i biberon
- 3) L'Ufficio tecnico dell'ospedale ha dato parere favorevole sull'installazione della lavabicchieri presso la T.I.N., il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale ha dato parere favorevole sulla sicurezza dell'utilizzo da parte degli operatori. Il Servizio igiene Ospedaliera e sorveglianza sanitaria ha individuato detergenti per i biberon e successive modalità di sterilizzazione degli stessi compatibili con la sicurezza dei neonati.
- 4) Il fabbisogno stimato, in base al numero di posti letto della Struttura ed al numero di pasti/die di ogni neonato, è stato di 400 biberon, 200 tettarelle in silicone, 250 dischetti sigillanti, 60 protezioni per biberon
- 5) Preventivi di spesa: per biberon e relativi accessori la spesa iniziale si aggirava sui 4.400 euro, Per la sterilizzazione dei biberon, non sono state necessarie spese ulteriori.
- 6) L'Associazione Genitori di bambini nati prematuri o a rischio (Scricciolo ONLUS di Trieste) ha donato all'Istituto la lavabicchieri, scaldapasti a secco e addolcitore per l'acqua
- 7) Il rimanente materiale (biberon in vetro, tettarelle, dischetti sigillanti e protezioni per il biberon) è stato acquistato dall'istituto.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

La sostituzione dei biberon monouso in plastica con biberon in vetro ha consentito di diminuire la produzione di rifiuti di 1 tonnellata / anno ed i costi per l'acquisto del materiale.

L'investimento iniziale è minimo, in quanto L'Associazione Genitori di bambini nati prematuri o a rischio (Scricciolo ONLUS di Trieste) ha gentilmente sostenuto le spese più onerose.

BIBLIOGRAFIA

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, «Piano d'Azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione» (PAN - GPP)»
- Ministero della Salute, «Linee di indirizzo nazionale per l'organizzazione e la gestione delle banche del latte umano donato nell'ambito della protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno»

